

Processo ExpoJob, condanna a 2 anni e 4 mesi per Rosati, assolti Montemurro e Limido

Pubblicato: Martedì 28 Marzo 2023



Si è conclusa con una **condanna tutto sommato lieve** – rispetto al primo grado – per **Antonio Rosati** e con due **assoluzioni per Vincenzo Montemurro e Bruno Limido** il processo di Appello sul caso **“Expo Job”**, ovvero una presunta maxi frode fiscale che vedeva coinvolto l’ex proprietario del Varese 1910 (e attuale patron del Città di Varese) e i suoi stretti collaboratori. *(foto in alto, da sinistra, Montemurro e Rosati su un campo da calcio)*

La condanna per Rosati è stata di **2 anni e 4 mesi** e fa riferimento a un capo d’imputazione distinto rispetto al filone principale (è stato ritenuto colpevole per emissione di fatture ritenute per operazioni inesistenti, usate dalla società ricevente). Una **riduzione notevole rispetto ai nove anni** che gli erano stati comminati **in primo grado**.

La Corte d’Appello di Milano ha invece **assolto dalle accuse sia Montemurro** – che era il braccio destro di Rosati negli anni del Varese in Serie B – **sia Limido**, ex calciatore di ottimo livello (anche in Serie A, con Avellino e Juventus), oggi impegnato nella società giovanile Accademia Varese.

Va ricordato che il **processo non aveva nulla a che fare con gli interessi in ambito calcistico** di Rosati, Montemurro e Limido ma faceva riferimento a **vicende fiscali legate alle aziende** dell’imprenditore e attive all’interno dell’aeroporto di Malpensa.

Il giudice ha disposto anche la **restituzione agli imputati di tutti i beni** che erano stati loro sequestrati nell'ambito dell'indagine.

Redazione VareseNews
redazione@varesenews.it